

Grande folla per Iannuzzo: Avellino scopre la Superbike

sabato 22 dicembre 2012



Avellino scopre la **Superbike**: nonostante questa sia una città con profonde radici calcistiche che nemmeno i recenti successi della pallacanestro e della pallavolo sono riusciti a scalfire, la sala blu dell'ex Carcere Borbonico era gremita. C'è grandissima curiosità per **Vittorio Iannuzzo**, il pilota irpino che nella prossima stagione gareggerà in uno dei campionati mondiali più importanti e seguiti (gare in diretta su Italia Uno), secondo, almeno in Italia, solo alla MotoGP.

L'avellinese classe '82 sarà in sella alla nuova

BMW S1000RR, che è stata svelata ai tifosi ed ai curiosi presenti all'evento, patrocinato dalla Provincia di Avellino, che si è tenuto nel pomeriggio all'ex Carcere Borbonico. Nel corso della presentazione, a cui hanno preso parte l'assessore provinciale allo sport, **Raffaele Lanni**, ed il presidente del Coni provinciale, **Giuseppe Saviano**, Iannuzzo è stato premiato per il risultato raggiunto nell'ultimo campionato: il nono posto nel mondiale Supersport in sella alla alla Triumph Daytona 675.

Ed è stato proprio dal bilancio della scorsa stagione che ha preso il via l'intervento del pilota irpino: «Dopo diverse stagioni buie, soprattutto a causa di alcuni incidenti, sono riuscito a farne una di buon livello. Il rammarico più grande è di non aver conquistato un podio, anche se in due circostanze ci sono andato molto vicino, ma comunque sono stato il secondo italiano del campionato nonostante corressi con un team privato. Mi dispiace per i quattro zero nella tabella di marcia, se fossi andato sempre a punti avrei potuto essere più avanti nella classifica finale. Abbiamo sopperito alle mancanze della moto, vecchia di 3 anni, e di budget con una gran voglia di fare bene, sono soddisfatto della stagione e spero che possa essere il punto di partenza per un campionato ancora migliore».

Iannuzzo di certo non si aspettava una così massiccia presenza alla presentazione della sua nuova avventura in Superbike: «Non pensavo di avere così tanti tifosi. Io amo Avellino, seguo le squadre di calcio e basket e sono orgoglioso di rappresentarla sui circuiti mondiali. Anche se qui non ci sono posti in cui allenarsi, torno sempre con grande piacere».

Nel corso dell'evento, sono stati mostrati anche due video, contenenti le immagini più significative della scorsa stagione: è mancata, purtroppo, una foto sul podio, ma l'augurio per il prossimo campionato è che possa esserne scattata più di una.

G.G.